

SU IL SIPARIO

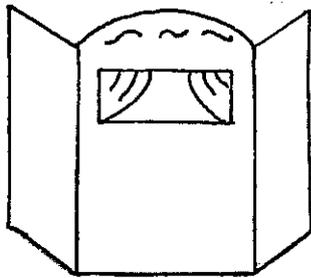
## IL TEATRO DEI BURATTINI

Non si sa mai che cosa regalare ai nipotini in occasione dei compleanni o altre feste...

E' successo a noi a Natale. Ci pensiamo un po' e incominciamo ad eliminare... cose da vestire (è fargli un dispetto)... costruzioni e giochi da tavolo (ne hanno già)... libri (sono apprezzati, ma vorremmo qualcosa di più originale). Non sappiamo deciderci, fino a che, in un negozio di prodotti di artigianato, vediamo dei burattini in lana realizzati ai ferri ed altri in iuta (quella dei sacchi).

Da qui è partita l'idea di un dono "fai da te": un teatrino (opera del nonno) e i relativi burattini (preparati dalla nonna).

Il nostro teatrino è stato realizzato da noi adulti, dovendo essere una sorpresa, però può essere fatto assieme, grandi e piccoli, mettendo ognuno in campo le proprie abilità.



È costruito in legno e poi dipinto e arricchito da una tendina e da alcuni fregi: è abbastanza grande da poter essere usato anche dagli adulti ... inginocchiati.

Il materiale però può essere anche il cartone, come varie possono essere le misure e diversi i burattini.

Le tre parti di legno sono tenute assieme da due lunghe cerniere e quando il teatrino non viene usato si chiudono le due porte laterali su quella centrale e può stare comodamente dietro una porta o a fianco di un armadio.

Per i burattini non c'è che l'imbarazzo della scelta: ritagli di stoffa e di panno per i corpi; palline di polistirolo per le teste; bottoni, nastri, pizzi, fili di lana per le rifiniture. Per fare le teste poi, non dimenticate la cartapesta.

Abbiamo trovato anche alcuni pupazzetti di gomma (quelli per i bimbi piccoli, che suonano quando si premono) che sembravano fatti apposta per fare i burattini: Con le forbici abbiamo ritagliato ed eliminato il corpo e poi abbiamo applicato il vestito-corpo attorno alla testa.

Vi mettiamo il disegno della sagoma di un burattino fatto con la iuta e poi ricamato con la lana e con applicazioni di stoffa. Se avete la mamma o la nonna brave a lavorare a maglia, con opportuni "cali e crescite" possono eseguire ai ferri la stessa forma che poi sarà rifinita a seconda del personaggio che volete rappresentare.

Noi, ad esempio, abbiamo preparato i personaggi per mettere in scena la fiaba di Cappuccetto Rosso: la nonna, il cacciatore, il lupo e Cappuccetto Rosso.

Nei negozi di giocattoli si possono trovare i burattini classici già confezionati (strega, principe, dama, ecc.) che con piccoli ritocchi... estemporanei (mettergli

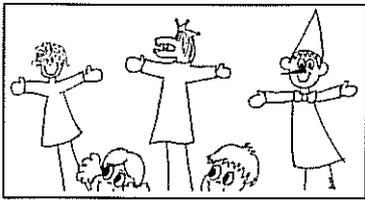
i baffi, aggiungere un cappellino o uno scialle, ecc.) possono interpretare parti diverse secondo il bisogno.

Se vi appassionarete (e vi assicuro che per tutti noi, grandi e piccoli è stato così), la vostra collezione di burattini continuerà ad arricchirsi, permettendovi sempre nuove storie, anche inventate da voi, e delle quali potrete magari preparare una piccola sceneggiatura scritta. Come esempio potete vedere quella della scheda "*Cinematici*", naturalmente riducendo a poche note circa i personaggi in scena, o i movimenti che devono fare, o il fondale, la parte "VIDEO" e curando invece particolarmente quella "AUDIO" con i dialoghi, i suoni e i rumori.

Per cominciare provate con una storia che conoscete molto bene, lavorando sui dialoghi, sulle battute da mettere in bocca ai personaggi, e sull'idea che secondo voi deve uscire da quella storia per arrivare agli spettatori. Potete inserire canzoni che la storia originale non prevedeva, ma che vi sembrano adatte. Potete anche inserire riferimenti ad altre storie (è quello che fa la Walt Disney nei suoi ultimi film).

Se poi vi serve un punto di riferimento più concreto per convincervi a provare, date un'occhiata al film "Piccole donne" oppure a "Tutti insieme appassionatamente" e vedete cosa si può fare con una semplice canzone. Non pretendete di uguagliare la tecnica, ma vedrete che anche con la semplicità è possibile ottenere cose belle.

**BUON LAVORO E, SOPRATTUTTO, BUON DIVERTIMENTO!**



SU IL SIPARIO

